

*Presidente Roberta Metsola
ENNEADI European Network in Nutritional
Education for Acquired Disabilities.*



Bruxelles, 18 Ottobre 2022

Care amiche, cari amici,

voglio rivolgervi un messaggio che parli di inclusione e di speranza.

Ci oltre 100 milioni di persone con disabilità in tutta Europa. Sono cittadini europei, e anche loro sono la forza trainante del nostro lavoro di Eurodeputati. Il Parlamento europeo è l'unica istituzione dell'UE eletta direttamente, si sono affidati a noi per garantire i loro diritti e per difendere la loro libertà. La discriminazione non ha posto in Europa. E vi confermo qui oggi il mio impegno a costruire un'Europa senza barriere.

Iniziative come la vostra facilitano la formazione, lo scambio di conoscenze e la cooperazione in materia di informazione e comunicazione su aspetti legati all'integrazione europea e, in particolare, sull'inclusione sociale delle persone con disabilità. Per il raggiungimento di un'Europa veramente equa.

Seguendo le raccomandazioni del Parlamento che ho l'onore di presiedere, la Commissione Europea ha adottato un'ambiziosa strategia per la disabilità post-2020, che chiede l'integrazione dei diritti di tutte le persone con disabilità in tutte le politiche e i settori. Ciò consentirà parità di accesso all'assistenza sanitaria, al lavoro, ai trasporti pubblici e includerà misure per evitare che le persone con disabilità siano colpite gravemente dalle crisi sanitarie.

Dobbiamo lavorare insieme verso un'Europa che funzioni per tutti. Dove i diritti siano tutelati e dove la discriminazione sarà sempre intollerabile.

Permettetemi di ringraziare in modo particolare l'Associazione "Gli Amici di Luca" Onlus (ITALIA). La dedizione e la perseveranza con cui la vostra organizzazione assiste le persone che hanno subito traumi cerebrali o si sono risvegliate dal coma nella riabilitazione e nel reinserimento nella società, è encomiabile.

Non ci sono risposte semplici, né garanzie. Ma il Parlamento europeo è pronto a fare fronte comune con le altre istituzioni e con gli Stati membri per affrontare le sfide che ci attendono.

Quando lo avete interpellato, il Parlamento era pronto ed è stato in grado di agire – e di farlo rapidamente. Noi ci saremo, e saremo disponibili per tutto il tempo necessario.

L'Europa esce sempre più forte dalle crisi. La pandemia ci ha causato molto dolore ma ci insegnato lezioni preziose per il futuro e le metteremo in atto il prima possibile. Questo Parlamento sostiene l'Unione europea della sanità e contribuirà a trasformarla in realtà.

Se mai c'è stato un momento per "più Europa", è qui ed ora.

Nonostante le numerose sfide e le dure verità, sono ottimista. Sono piena di speranza. Ho fiducia nelle possibilità del nostro tempo e quando guardo ai giovani di tutta Europa so che il futuro è brillante.

Sono convinta che, grazie all'Europa, il mondo che ci aspetta sarà migliore di quello che ci lasceremo alle spalle.

Grazie